Economia Parma

INDUSTRIA IL NUOVO STABILIMENTO E' SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI AGGRAFFATRICI AD ALTA TECNOLOGIA

«A Parma per rimanerci»: è il motto di PSAngelus Italy

Una sede produttiva della multinazionale Usa si è insediata in via Paradigna

Lorenzo Centenari

«Here to stay». «Mr» Mihalik lo ripete non una, ma diverse volte. «A Parma per restarci». E una volta appreso quale siano la solidità finanziaria e l'ordine di grandezza del gruppo alle sue spalle, una multinazionale – la Barry-Wehmiller - da 1,7 miliardi di dollari di fatturato (2013) e una schiera di 8.000 dipendenti in 100 stabilimenti sparsi per il mondo, non c'è motivo di pensare che Mike Mihalik, general manager di PSAngelus Italy e per anni a capo di Engineering e R&D della produzione mondiale PSA, non mantenga le promesse.

Lo stabilimento di Paradigna avrà vita lunga: «Oggi lo staff alle mie dipendenze conta circa 20 persone, tutte assunte a tempo indeterminato – afferma Mihalik –, ma in futuro abbiamo intenzione di espanderci. Il personale? Selezionato pescando dal territorio, con l'integrazione di qualche figura straniera che contribuisca a plasmare un'atmosfera internazionale». Per servire con più efficacia i mercati «Emea», circa quattro mesi fa (maggio) la meccanica di precisione «made in Usa» ha dunque scelto Parma e il suo know-how ultracentenario. D'altra parte anche la storia di PSAngelus (Pneumatic Scale Angelus), azienda dell'Ohio leader nella produzione di intere linee per packaging ed etichettatura e di tecnologie centrifughe per l'industria farmaceutica, cura della persona, della casa e del food&beverage, affonda le sue radici agli inizi del secolo scorso. E proprio in uno dei maggiori poli mondiali dell'impiantistica alimentare ha deciso di aprire una filiale, il cui business sarà in particolare quello della produzione di aggraffatrici ad altissima tecnologia, di parti di ricambio e di attrezzature.

Nuovo insediamento La nuova sede della multinazionale statunitense in via Paradigna.

«La società – spiega Mihalik – già contava in Europa altri tre stabilimenti, in Gran Bretagna, Belgio e Germania. La sede di Parma, tuttavia, è la prima al di fuori degli Stati Uniti dove si progettano, si ingegnerizzano e si costruiscono nuove macchine partendo da zero, "from scratch"». L'aggraffatura è il processo di chiusura di barattoli metallici, attraverso la deformazione a freddo della lamiera, necessario per unire ermeticamente i bordi di una lattina e del suo coperchio, ad esempio una lattina di conserva o di bevanda gassata. Al ritmo di un minimo di 100 fino ad un massimo di 2.500 pezzi al minuto, le avanzate aggraffatrici che da Parma prenderanno la via di Europa, Nord Africa e Medio Oriente lavoreranno soprattutto lattine di bevande, alcoliche o analcoliche, e di alimenti. Perché il board di PSA, per la missione, abbia battezzato una piccola città della Pianura Padana, è presto detto: «Conoscevo il quadro economico parmense – rivela Mihalik - per averlo frequentato più volte in passato: con diverse imprese di confezionamento della zona, PSA già aveva infatti in essere partnership commerciali. A Parma esiste un vero e proprio distretto, all'interno del quale il flusso di informazioni è costante. In più, rispetto alla maggior parte dei nostri clienti europei questa zona occupa una posizione baricentrica».

Ma alle origini della scelta sta anche un'altra ragione, pratica e romantica al tempo stesso: «PSA – afferma il manager americano - attribuisce grande importanza al fattore umano: al centro, sempre le persone. E il tessuto industriale locale – conclude - è composto in prevalenza da piccole aziende a carattere familiare. Realtà, quindi, dai valori nei quali ci rispecchiamo pienamente. Nonostante le dimensioni globali». A CibusTec – Food Pack 2014 (28-31 ottobre) ci sarà la prima vetrina ufficiale. ◆

RICHIESTA DOPO L'EMBARGO DELLA RUSSIA

Appello Il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo.

La Coldiretti: «No allo stop degli aiuti Ue all'ortofrutta»

«L'Italia colpita duramente per colpe che sono da attribuire ad altri paesi europei»

«Lo stop agli aiuti per l'ortofrutta colpita dall'embargo deciso dalla Russia colpisce duramente l'Italia che è leader europeo nella produzione di ortofrutta che sta attraversando una crisi senza precedenti».

E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel commentare l'improvvisa decisione della Commissione europea di sospendere le misure di emergenza introdotte dopo l'embargo russo a sostegno della frutta e verdura deperibile per cercare di progettare un sistema più mirato, a causa di un aumento sproporzionato di richieste di aiuto per alcuni prodotti. «I produttori polacchi - spiega la Coldiretti - avrebbero infatti presentato richieste per l'87% dei fondi destinati a sostenere tutti i produttori comunitari di ortofrutta deperibile, poichè le indennità di ritiro previste risultano molto interessanti in situazioni con costi di produzione più bassi. Si tratta della dimostrazione che è profondamente sbagliato non tenere conto delle diverse situazioni produttive tra i diversi paesi nella definizione di misure di sostegno che risultano a questo punto particolarmente importanti e urgenti per l'Italia». «L'ortofrutta - continua la Coldiretti - è il settore produttivo del Made in Italy più colpito dall'embargo con le esportazioni che avevano raggiunto i 72 milioni di euro nel 2013, senza dimenticare i danni indiretti provocati dal rischio di invasione sul territorio nazionale di prodotti di altri Paesi che non possono trovare più uno sbocco in Russia. Complessivamente il danno diretto per l'Italia è stimato in circa 200 milioni di euro all'anno e riguarda oltre all'ortofrutta il blocco delle esportazioni delle carni per 61 milioni di euro e di latte, formaggi e derivati per 45 milioni di euro». Coldiretti segnala che «sono stati colpiti anche prodotti tipici dal Parmigiano reggiano al Grana padano (per un importo di 15 milioni di euro), ma anche prosciutti a denominazione di origine. Le misure di sostegno che sono state sospese prevedevano un importo di 125 milioni sino a novembre per tutta l'Unione europea a sostegno dei prodotti ortofrutticoli". ◆ **r.c.**

Cisita Parma Informa

SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA
CISITA PARMA

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Change the game

Sono aperte le iscrizioni al corso Change the game, un percorso per sviluppare la leadership, conoscere le persone e ottenere risultati extra-ordinari, dedicato a imprenditori, titolari d'azienda e a chiunque gestisca collaboratori, interessati a migliorare l'organizzazione aziendale attraverso lo strumento dell'intelligenza emotiva. Il percorso è strutturato in tre fasi distinte e vedrà la docenza di Massimiliano Ghini, direttore del Center for innovative management, e di Daniela Gambetta, formatrice, imprenditrice e attuale presidente del Gruppo giovani imprenditori di Gia. Ricordiamo che per le aziende aderenti a Fondimpresa e Fondirigenti Cisita Parma può verificare la possibilità di finanziare il costo totale del corso attraverso la formula del voucher formativo sul Conto Formazione. Per informazioni: Alice Biacca.

Fondimpresa

Cisita Parma, nell'ambito del piano Alimenform Nord Conto di Sistema, propone per le aziende del settore alimentare aderenti a Fondimpresa tre percorsi di formazione gratuiti dedicati ai temi "Business English", "Tecniche di Vendita" e "Gestione della rete di vendita". Ai corsi possono partecipare i dipendenti (operai/impiegati/quadri) prioritariamente di Pmi. Per iscrizioni ed informazioni: Chiara Ferrari, ferrari@cisita.parma.it

ITS 4° ciclo

Sono aperte ufficialmente le iscrizioni al corso ITS 2014-2016 di Tecnico superioreresponsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali. Il corso, della durata complessiva di 4 semestri, rivolto a 20 destinatari in possesso del diploma di scuola media superiore, ha come obiettivo quello di creare figure tecniche di eccellenza per il Made in Italy – area agro-alimentare – attraverso lo sviluppo di elevate competenze direttamente trasferibili in azienda. Le attività formative e didattiche sono strutturate in moduli altamente professionalizzanti e sono completamente gratuite in quanto finanziate dal Fondo sociale europeo, dal ministero dell'Istruzione, università e ricerca e dalla regione Emilia Romagna (delibera di giunta regionale n. 924/2014). Per maggiori informazioni: Annalisa Roscelli

Fondimpresa

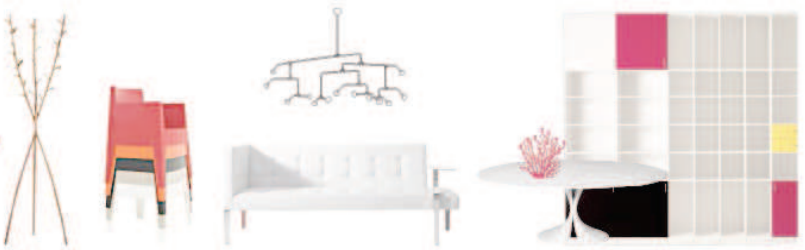
Attraverso il nuovo avviso n. 4/2014 Fondimpresa mette a disposizione delle aziende aderenti 36 milioni di euro per la formazione direttamente connessa ai temi chiave dello sviluppo competitivo delle imprese: innovazione tecnologica di prodotto e di processo, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete e internazionalizzazione.Le risorse previste dall'avviso sono destinate ai piani formativi territoriali e settoriali.Cisita Parma offre supporto alle aziende nellapresentazione dellerichieste di finanziamento a Fondimpresa e a breve darà ulteriori informazioni sulla procedura necessaria. Per informazioni: Alberto Sacchini.

Nomina. Sarà l'unico membro italiano

Salvatori entra nel board dello Ior

Nuovo e prestigioso incarico per il manager parmigiano Carlo Salvatori, presidente di Lazard Italia e di Allianz spa. Salvatori, infatti, è stato nominato, unico membro italiano, nel board laico dello Ior, la banca vaticana, che ha rinnovato il proprio consiglio, presieduto dal francese Jean-Baptiste de Franssu, nominato a luglio. L'indicazione di Salvatori è stata data dal sottosegretario di Stato del Vaticano, monsignor Pietro Parolin.

driade *factory outlet*
Vendita speciale
dal 18 al 21 settembre dalle 10.00 alle 19.00
divani, poltrone, letti, tavoli, sedie, librerie, lampade e accessori, prodotti rientrati da vetrine, mostre, set fotografici e articoli fuori collezione



Via Padana Inferiore 12, Fossadello di Caorso (Pc), A1 uscita Piacenza Sud T. 0523 818655 - www.driade.com